



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia
Regg. UE 611-615/2014

BOLLETTINO OLIVO del 13-11-2017

FASE FENOLOGICA

Riposo Vegetativo

INTERVENTI CULTURALI

Si raccomanda di **attendere la fine dell'inverno prima di effettuare le operazioni di potatura** per non esporre le piante ai danni del gelo invernale. Il periodo ottimale per effettuare le operazioni di potatura è fine inverno inizio primavera (mesi di marzo e aprile) quando il rischio di incorrere in danni da gelo è basso. Potare le piante prima dell'inverno induce nelle piante una ripresa vegetativa che le rende molto più suscettibili a subire forti danni in caso di temperature inferiori allo zero.

TRATTAMENTI FITOSANITARI

Le analisi precoci su foglia eseguite dai nostri tecnici mostrano, in questa fase fenologica, attacchi di **Cicloconio** (Occhio di Pavone *Cyloconium oleaginum*) a carico delle foglie.. Si evidenzia una maggiore incidenza degli attacchi a carico delle foglie laddove non sono stati effettuati i trattamenti preventivi a base di rame, dove non vengono effettuate annualmente le potature e laddove i sestri d'impianto risultino eccessivamente fitti.



Figura 1 e 2: classici sintomi di occhio di pavone. Nella fig. 2 si notino molteplici attacchi da parte del fungo.
(Fotografia 2: <http://www.agroambientelazio.it/>)

In generale, le strategie di lotta consigliate contro queste tipologie di patogeni sono basate sulle **corrette pratiche agronomiche**, in particolare effettuare correttamente e tutti gli anni le potature (nei mesi di marzo



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia Regg. UE 611-615/2014

e aprile) favorendo l'arieggiamento e l'illuminazione delle chiome e sul ricorso ad **interventi fitosanitari preventivi** con prodotti cuprici utili anche per controllare lo sviluppo della Rogna dell'Olivo.

Si consiglia di effettuare quest'anno nel periodo autunno/vernino un trattamento a base di rame, meglio poltiglia bordolese, **al massimo delle dosi indicate in etichetta**. Tali interventi oltre a impedire lo sviluppo di alcuni funghi patogeni e batteriosi (occhio di pavone, lebbra, piombatura, rognia ecc.) riducono l'incidenza dei danni da gelo invernali favorendo l'arresto della vegetazione. Si raccomanda di bagnare bene le chiome e di effettuare i trattamenti nelle ore più calde della giornata. Ricordiamo che i prodotti a base di rame sono consentiti anche in **agricoltura biologica**.

CONSERVAZIONE DELL'OLIO

Si consiglia di porre la massima attenzione alle modalità di conservazione dell'olio mettendo in pratica tutte quelle strategie atte a conservare nel tempo le caratteristiche del prodotto. **Porre l'olio in un ambiente fresco e asciutto preferibilmente in recipienti di acciaio inossidabile ben colmi e chiusi ermeticamente in modo da ridurre il contatto del prodotto con l'ossigeno**. È consigliabile **filtrare il prodotto** in modo da stabilizzarlo nel tempo e prevenire l'insorgenza di difetti nell'olio determinati dal deposito nei recipienti (morchia).

Un olio si conserverà a lungo quando sarà:

- Filtrato
- Conservato in un luogo fresco (12-18°C)
- Non esposto alla luce (utilizzare contenitori di acciaio inox, latta o vetro scuro)
- Esposto il meno possibile all'ossigeno (l'ideale è imbottigliare tutto l'olio il prima possibile di modo che il contatto con l'ossigeno sia ridotto al minimo)

Si consiglia **di accertarsi delle caratteristiche chimiche dell'olio prima di porre il prodotto in vendita**.

NON PORRE MAI L'OLIO IN CONTENITORI DI PLASTICA

Chiunque riscontrasse particolari sintomatologie nei propri oliveti, come disseccamenti improvvisi e repentini degli apici o di intere porzioni di pianta, è vivamente pregato di contattarci al fine di programmare un sopralluogo.

Per ogni dubbio o per ulteriori informazioni contattare i tecnici AIPOL allo 0365/651391.